ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2020-1337 del 20/03/2020
Oggetto	Art. 248 del Dlgs 152/06 smi "Certificazione di avvenuta bonifica del PV EG Italia Srl sito in V.le A. Fratti, 32 a Parma"
Proposta	n. PDET-AMB-2020-1364 del 19/03/2020
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Parma
Dirigente adottante	PAOLO MAROLI

Questo giorno venti MARZO 2020 presso la sede di P.le della Pace n° 1, 43121 Parma, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Parma, PAOLO MAROLI, determina quanto segue.

IL DIRIGENTE

VISTI:

- il Dlgs 152/2006 smi "Norme in materia ambientale" Parte Quarta, Titolo V "Bonifica di Siti Contaminati";
- la LR 05/2006;
- la LR 13/2006;

VISTE, INOLTRE:

- la Legge 7 aprile 2014, n. 56 "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni";
- la LR 13/2015 "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni";
- la DGR n. 2173 del 21/12/2015 "Approvazione dell'assetto organizzativo generale dell' Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna (Arpae)";
- la DGR n. 2230 del 28/12/2015 "Misure organizzative e procedurali per l'attuazione della LR 13/2015 e acquisizione delle risultanze istruttorie delle Unità Tecniche di Missione (UTM), decorrenza delle funzioni oggetto di riordino, Conclusione del processo di riallocazione del personale delle Province e della Città Metropolitana";
- le Deliberazioni del Direttore Generale di ARPA n. 87/2015 e n. 96/2015 di approvazione, rispettivamente, dell'assetto organizzativo generale ed analitico dell' Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna (Arpae) e del documento manuale organizzativo di Arpae;

DATO ATTO:

- che, in applicazione delle norme sopra richiamate, ai sensi della LR 13/2015, con il trasferimento alla nuova Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna (Arpae) delle competenze in materia ambientale dei Settori Ambiente delle Province e della Città Metropolitana di Bologna, dal 01/01/2016 è divenuta operativa la riunificazione in Arpae delle funzioni istruttorie ed autorizzatorie in materia ambientale ed energetica, disposta dalla LR 13/2015;
- che, ai sensi dell'art. 69 della LR 13/2015, dalla data di decorrenza delle funzioni oggetto di riordino, l'Ente subentrante conclude i procedimenti già in corso, subentrando, altresì, nella titolarità dei rapporti attivi e passivi generati dai predetti procedimenti;
- l'incarico dirigenziale di Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Parma conferito con DDG 106/2018 a Paolo Maroli;
- la nomina a Responsabile del Procedimento conferita con Determinazione del Responsabile dell'Area Autorizzazioni e Concessioni Ovest n. 871/2019 a Beatrice Anelli;
- del tariffario delle prestazioni di Arpae approvato con DGR n.14 del 11 Gennaio 2016 con vigenza a partire dalla medesima data, revisionato con DGR n. 926 del 05/06/2019;

PRESO ATTO CHE:

- Esso Italiana SpA nell'ambito di indagini sulla qualità delle matrici ambientali condotte attraverso la perforazione nel sito in oggetto di n. 2 sondaggi, poi attrezzati a piezometro, ha

rilevato: che la matrice **suolo** indagata è **non contaminata** (le CSC di riferimento sono quelle di cui alla Tab. 1, **colonna B**, dell'Allegato 5 al Titolo V della Parte Quarta del Dlgs 152/06 s.m.i.), mentre la matrice **acque sotterranee** (GW) è risultata **contaminata** da: Benzene, Mtbe ed Etbe;

- che Arpae ha, quindi, avviato il procedimento amministrativo, come richiesto dallo stesso proponente, ai sensi dell'art. 245 del Dlgs 152/06 s.m.i, ovvero come solo soggetto interessato con nota del 16/12/2016, n° Prot. Arpae 20977;
- dal Novembre 2016 è stato avviato un programma di interventi di Messa in Sicurezza di Emergenza (MISE) per la matrice acque sotterranee, consistenti in spurghi forzati mediante autospurgo (in corrispondenza dei piezometri allora esistenti MW2 e MW3);
- che con atto DET-AMB-2017-1988 del 18/04/2017 è stato approvato il Progetto Unico di Bonifica (PUB) ed Analisi di Rischio (AdR) (acquisito agli atti in data 09/02/2017, con n° Prot. 2238 e 2240). L'AdR ha mostrato la presenza di rischio dal contaminante Benzene, nello scenario *indoor*, per il bersaglio residenziale adulto/bambino e, visto anche il superamento delle CSC/limiti ISS recepiti dal DM 31/15 in corrispondenza dei piezometri individuati quali PoC, è stato elaborato apposito PUB. La tecnologia proposta per il trattamento della contaminazione rilevata consiste nell'utilizzo di composti a lento rilascio di ossigeno (ORC) tramite l'impiego di calze filtranti (*filter socks*), poste all'interno dei piezometri esistenti;
- nel Settembre 2017 è stato realizzato il terzo piezometro (≡POC) MW1 ed installate tre sonde per il monitoraggio dei *soil gas* (SGS 1, SGS 2 e SGS 3);
- nel Novembre 2017 è stata avviata la bonifica;
- a valle dei campionamenti eseguiti nel Febbraio 2018, il proponente ha elaborato "Aggiornamento del Modello Concettuale e Variante al PUB", comprensivo di AdR condotta in modalità diretta ed esaminato nel corso della seduta di CdS del 06/04/2018;
- che con nota del 14/02/2018, acquisita agli atti in data 02/03/2018 con n° Prot. Arpae 4665, Esso Italiana Srl ha trasferito il contratto di locazione del punto vendita in oggetto di proprietà di Sig.^{ra} Maria Calzi, nell'ambito del trasferimento di ramo d'azienda, a EG Italia Srl che ha contrattualmente assunto da tale data ogni responsabilità e obbligo di bonifica e di ripristino ambientale del sito;
- a valle dei monitoraggi condotti sulle matrici acque sotterranee e *soil gas* (da Maggio a Settembre 2018) e dell'intervento di MISE su MW1 (Giugno 2018), il proponente ha inviato l'elaborato "Rapporto Tecnico di aggiornamento delle attività di bonifica e proposta di collaudo";
- con Relazione Tecnica del 03/12/2018, Arpae Sezione Territoriale (ST) Parma ha imposto di proseguire i monitoraggi della matrice interessate (acque sotterranee e *soil gas*) per almeno un anno;
- a valle dell'esecuzione dei campionamenti, il proponente ha inviato l'elaborato "Aggiornamento risultati e richiesta Chiusura Procedimento Ambientale" (acquisito agli atti in data 31/10/2019 con n° Prot. 168579);
- su tale elaborato si è tenuto apposito Incontro Tecnico (IT) in data 09/12/2019, nel corso del quale :
 - il proponente, alla luce del fatto che tutte le campagne 2019 dei piezometri esistenti (MW1≡POC e MW2 e MW3) avessero riportato risultanze inferiori alle CSC di legge e che le misurazioni condotte sui gas interstiziali in corrispondenza dei punti individuati SGS1, SGS2 e SGS3 nelle due campagne 2019 (18/04 e 18/10) avessero riportato valori inferiori

ai limiti di rilevabilità strumentale per i parametri ricercati, ha chiesto la formale chiusura del procedimento ambientale;

- . Arpae ha evidenziato che le analisi dei controcampioni effettuati di *soil gas* nella sonda SGS 2 avessero evidenziato una concentrazione di tetracloroetilene pari a 0,056 mg/m³ e di cloroformio pari a 0,024 mg/m³, (parametri non richiesti nel set analitico del proponente ma che l'Ente di controllo verifica) e che le analisi, svolte dal proponente nel corso del 2019, relative alle sonde SGS1 e SGS 2 avessero evidenziato la presenza quantificabile di: benzene, toluene, etilbenzene e xileni e che pertanto non si potesse affermare, come fatto dal proponente, che le analisi chimiche avessero restituito valori inferiori ai limiti di rilevabilità strumentale;
- . il proponente, anche se parte dei contaminanti rilevati non era in alcun modo imputabile all'attività condotta, si è reso disponibile a verificare attraverso AdR quanto emerso nel corso dei campionamenti della matrice *soil gas*;
- che in data 25/02/2020 con n° Prot. 30190 è stato acquisito agli atti l'elaborato "Relazione Tecnica di fine lavori" al fine del rilascio della certificazione di avvenuta bonifica, contenente quanto richiesto nel corso dell'IT del 09/12/2019;

PRESO, INOLTRE, ATTO:

- che l'elaborato di cui sopra ha aggiornato ed integrato l'elaborato "Rapporto tecnico di aggiornamento delle attività di bonifica e proposta di collaudo" dell'Ottobre 2018 in seguito alla quantificazione di contaminati avvenuta nel monitoraggio di gas interstiziali del 2019 e del monitoraggio delle acque sotterranee;
- che le indagini svolte nel corso del 2019 hanno mostrato, per la matrice acque sotterranee, il rispetto delle CSC di cui alla Tab. 2, Allegato 5 al Titolo V della Parte Quarta del Dlgs 152/06smi, mentre per i *soil gas* la presenza di contaminanti, non ascrivibili alla responsabilità del proponente, non presi in considerazione nell'elaborazione dell'AdR;
- che, come concordato nel corso del IT del 09/12/2019, il proponente ha provveduto ad aggiornare il modello numerico dell'AdR sulla base delle risultanze analitiche Arpae del monitoraggio Giugno 2018 (introducendo i contaminanti: tetracloroetilene e cloroformio);
- tale nuova elaborazione ha verificato l'assenza di rischio per i contaminanti presenti, i percorsi considerati ed i bersagli presenti;
- dei contenuti della Relazione Tecnica di Arpae ST in merito a tale elaborato (acquisita agli atti in data 12/03/2020 con n° Prot. 39645) che conclude che si possono considerare raggiunti gli obiettivi di bonifica stabiliti per le acque sotterranee e anche per la matrice suolo, in quanto la nuova elaborazione dell'AdR ha concluso che le concentrazioni di gas interstiziali presenti nel terreno non causano rischi superiori ai limiti fissati, per i percorsi individuati dal modello concettuale approvato;

CONSIDERATE:

- la richiesta di certificazione di avvenuta bonifica, acquisita agli atti con n° Prot. Arpae 30190_2020;
- la richiesta di Relazione Tecnica ad Arpae ST formulata con nota del 28/02/2020, n° Prot. 32637;

- la Relazione Tecnica di Arpae ST, trasmessa con nota n° Prot. 39645 del 12/03/2020 che valuta che il procedimento di bonifica si possa considerare concluso;

RICHIAMATO:

- l'art. 248 commi 2 e 3 del Dlgs 152/2006 smi;

VALUTATO:

- quanto riportato nella "Relazione Tecnica di fine lavori" acquisita agli atti in data 25/02/2020 con n° Prot. 30190;

DATO ATTO CHE:

- per l'attività "Certificazione di avvenuta bonifica" è previsto il pagamento di una somma secondo quanto stabilito dal "Tariffario delle prestazioni di Arpae Emilia Romagna" approvato con DGR n. 14 del 11/1/2016 somma pari a 346.00 EURO che è stata correttamente versata, in data 12/02/2020.

Tutto ciò premesso e considerato

DETERMINA

- di approvare quanto espresso in narrativa;
- che gli interventi previsti nel Progetto di Bonifica del sito in oggetto sono stati completati ed hanno permesso il raggiungimento degli obiettivi di bonifica;
- di ritenere opportuno segnalare nello strumento urbanistico del Comune di Parma che il sito risulta non contaminato a seguito di Analisi di Rischio (AdR) e che le CSC prese a riferimento per la matrice suolo sono quelle cui alla colonna B, Tab. 1, dell' Allegato 5 al Titolo V della Parte Quarta del Dlgs 152/06 smi e che, pertanto, ogni variazioni alle condizioni di fruizione del sito difformi da ciò, andranno rivalutate;

DISPONE

- di trasmettere il presente atto a: EG Italia Srl, Esso Italiana Srl, Sig.^{ra} Maria Calzi, Sig. Valerio Pavanati, Comune di Parma, Provincia di Parma, AUSL Distretto di Parma ed Iren SpA;
- che il presente atto costituisce, inoltre, ai sensi dell'art. 248 comma 3 del Dlgs 152/06 smi, titolo per lo svincolo delle garanzie finanziarie di cui alla fidejussione n° 08312/8200/00689800/401317/1748-2017 emessa da INTESA SANPAOLO SpA versata al Comune di Parma;
- che la Ditta potrà ricorrere presso il Tribunale Amministrativo Regionale (TAR) contro il presente provvedimento entro 60 giorni dalla ricezione del medesimo o ricorrere davanti al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla ricezione dello stesso.
La Ditta ha diritto di accesso e di informazione come previsto dalla L 241/1990 smi.

L'autorità emanante è il Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Parma (SAC) dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna (Arpae).

La Responsabile del Procedimento è: Beatrice Anelli.

L'Ufficio presso il quale è possibile prendere visione degli atti è il SAC (Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Parma) di Arpae (Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna), con sede in P.zza della Pace, 1 43121 Parma.

Alessandra Copelli
PRATICA SINADOC: 35504/2016
9608/2020

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI
DI PARMA
Paolo Maroli
(documento firmato digitalmente)

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.